agentzia sarda pro su traballu
agenzia sarda per le politiche attive del lavoro

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

SERVIZIO POLITICHE A FAVORE DI SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE

Settore Collocamento mirato e gestione L. 68/1999
Ufficio competente di Sassari

AGENTZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

00-01-00 - ASPAL
00-01-07 - Servizio politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione

Oggetto: **LEGGE 68 DEL 1999 – APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER AVVIAMENTO NUMERICO DI N.2 (DUE) LAVORATORI/TRICI ISCRITTI/E NELLE LISTE DI CUI ALL'ART 8 DELLA LEGGE 68/99 (PERSONE CON DISABILITA') CON LA QUALIFICA DI "CONDUCENTE DI AUTOBUS" - TEMPO PIENO E INDETERMINATO**

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;
VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante “Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro”;
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16.06.2016 recante “Approvazione preliminare Sta-tuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro”, approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta regionale n. 37/11 del 21.06.2016;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 19/23 del 28.05.2015 recante “Modalità e tempi di attuazione dell’armonizzazione dei sistemi contabili degli enti e delle agenzie regionali”, che, ai sensi del combinato di-sposto dell’art. 2 della L.R. 9 marzo 2015, n. 5, e dell’art. 28 della L.R. n. 11/2006, estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali l’applicazione del D.lgs. n. 118/2011;
VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante “Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro”;
VISTO l’art. 10 della L.R. n. 9/2016 che istituisce l’Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;
VISTO, inoltre, l’art. 11 dello Statuto che prevede che l’ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servi-zi, così come regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e s.m.i.;
VISTA la Determinazione n. 8/ASPAL del 05.01.2017 con la quale sono stati attribuite le titolarità degli incarichi dirigenziali dell’ASPAL;
VISTO l’articolo 13 della L.R. n. 9/2016 che individua, quali organi dell’ASPAL, il Direttore ed il Collegio dei

revisori dei conti;

VISTO l'articolo 14 della L.R. n. 9/2016 che disciplina i compiti di coordinamento, direzione, controllo attribuiti al Direttore generale dell'ASPAL;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n.53 del 12.05.2020 con il quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 20/4 del 26.06.2024, recante "Nomina Direttore generale dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, art. 14", con la quale è stato deliberato "di nominare, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, e dell'art. 33, comma 2, della legge regionale 13 novembre 1998, n. 31, l'Ing. Luca Mereu quale Direttore generale dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL)".

VISTO il Decreto presidenziale di nomina n. 92 del 09.07.2024 con cui sono conferite all'Ing. Luca Mereu le funzioni di Direttore generale dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL) ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge regionale 17 maggio 2016, n. 9;

VISTA la Determinazione n. 2595/ASPAL del 01/08/2023 recante "Conferimento funzioni di Direttrice ad interim del Servizio "Politiche a Favore di Soggetti a Rischio di Esclusione" alla Dottoressa Antonella Delle Donne";

VISTO l'art.16 della legge 56/87, il quale dispone che le Amministrazioni Pubbliche effettuano le assunzioni dei lavoratori, da inquadrare nei livelli retributivo-funzionali, per i quali non è richiesto il titolo di studio superiore a quello della scuola dell'obbligo, sulla base di selezioni effettuate tra gli iscritti nelle liste di colloca-mento;

VISTO il DPR n. 246 del 18 giugno 1997 "Regolamento recante modificazioni al capo IV del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, in materia di assunzioni obbligatorie presso gli enti pubblici";

VISTA la legge 12.03.99 n.68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" che persegue la finalità della promo-zione, dell'inserimento e della integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato;

RICHIAMATO l'art. 19 della L.R. 9/2016 "Inserimento lavorativo delle persone con disabilità" che individua l' ASPAL quale struttura che gestisce la materia dell'inserimento lavorativo delle persone con disabilità ai sensi dell'articolo 6 della legge n. 68 del 1999, e successive modifiche ed integrazioni, e i centri per l'impiego sono individuati quali uffici competenti per l'erogazione dei servizi;

VISTO il D. Lgs 165/01 e ss.mm. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D.lgs 25 maggio 2017, n. 75 “Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche

VISTA la Direttiva n. 1/2019 del Ministro della Pubblica Amministrazione avente come oggetto “Chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette. Articoli 35 e 39 e seguenti del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 – Legge 12 marzo 1999, n. 68 – Legge 23 novembre 1998, n. 407 – Legge 11 marzo 2011, n. 25”

VISTA la legge 12.03.99 n.68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” che persegue la finalità della promozione, dell’inserimento e della integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato;

VISTO il D. Lgs. 150 del 14 settembre 2015 recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell’art. 1 comma 3 della Legge 10 dicembre 2014 n. 183;

VISTO il D. Lgs. 151 del 14 settembre 2015 recante “Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014 n. 183” e in particolare il CAPO I - Razionalizzazione e semplificazione in materia di inserimento mirato delle persone con disabilità;

VISTO il D. Lgs. 185 del 24 settembre 2016 recante “Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015 n. 81, e 14 settembre 2015 n. 148, 149, 150 e 151, a norma dell’articolo 1, comma 13 della legge 10 dicembre 2014 n. 183;

RICHIAMATO l’art 7, comma 1bis dellaL.68/1999 il quale dispone, in caso di mancato assolvimento degli obblighi assunzionali, secondo le modalità di cui al comma 1 ed entro il termine di cui all’art. 9, comma 1 che “gli uffici competenti avviano i lavoratori secondo l’ordine di graduatoria per la qualifica richiesta o altra specificamente concordata con il datore di lavoro sulla base delle qualifiche disponibili. Gli uffici possono pro-cedere anche previa chiamata con avviso pubblico e con graduatoria limitata a coloro che aderiscono alla specifica occasione di lavoro”.

VISTO il D.M. 11 marzo 2022, n. 43, che approva le Linee guida in materia di collocamento mirato delle persone con disabilità;

VISTA la Delibera di G.R. n.53/43 del 20.12.2013 in materia di collocamento mirato delle persone con disabilità indicate dalla Legge n.68/1999 recante ”Norme per il diritto al lavoro dei lavoro dei disabili” avente ad oggetto ”Eliminazione delle graduatorie provinciali annuali e criteri di formazione delle graduatorie delle persone iscritte agli elenchi della Legge n.68/99 in caso di avviamenti a selezione presso gli Enti Pubblici, e in caso di richiesta numerica da parte dei datori di lavoro privati”;

VISTA la Delibera di G.R. n.64/2 del 2.12.2016 avente ad oggetto” Adeguamento alle disposizioni del D. Lgs n.150/2015 dei parametri di calcolo e definizione relativi allo stato di disoccupazione;

VISTE le indicazioni operative “Procedimento amministrativo di avviamento a selezione numerico di cui all’ articolo 7 della Legge 68 del 1999” nota prot. 60271 del 01/08/2023, con la quale è stata revisionata la versione di cui alla nota prot. 27056 del 29/03/2023, in vigore dal 15.09.2023;

ACCERTATA la quota d’obbligo per l’azienda Arst SpA PI/CF 00145190922, pari a n.5 unità di cui all’art 8, (persone con disabilità) della Legge in oggetto;

TENUTO CONTO che per n.3 unità si rimane in attesa degli esiti da parte dell’Ispettorato Territoriale del Lavoro di Sassari e che, pertanto, l’obbligo da assolvere tramite la presente procedura è di n.2 unità;

RILEVATO CHE lo scrivente con nota prot. n. 34094 del 17.04.2025 ha comunicato l’avvio del procedimento di avviamento numerico, per la quota d’obbligo sopra citata, relativamente alla scopertura rilevata nella sede operativa di Sassari ricadente nell’ambito territoriale di competenza del CPI comma 5, art. 19, L. 9/2016 di Sassari;

PRESO ATTO della Scheda Azienda Avviamento Numerico L.68/99, disponibile agli atti di ufficio, presentata dall’azienda in data 18.04.2025 prot. n. 34825 dalla quale risulta l’individuazione da parte dell’ azienda della qualifica di “Conducente di autobus” - (Qualifica ISTAT 7.4.2.2.0.6);

RITENUTO, pertanto, di predisporre l’avviso di avviamento numerico per n.2 unità, iscritte ai sensi dell’art. 8, della L.68/99 per la qualifica di “Conducente di autobus” - (Qualifica ISTAT 7.4.2.2.0.6) - a tempo pieno e in-determinato, il modulo di adesione e l’elenco aziende, inserendo l’azienda ARST Spa;

VISTO l’avviso pubblico, i relativi allegati (modulo adesione, elenco aziende), predisposti dal Servizio per le Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione-Centro per l’impiego di Sassari, territorialmente competente, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e ritenuto necessario procedere alla loro approvazione al fine di dare avvio alla procedura di avviamento;

DATO ATTO che, come previsto dalle Indicazioni operative soprarichiamate, l’allegato “elenco aziende” potrebbe essere aggiornato successivamente alla approvazione del presente atto mediante:

- l'inserimento ulteriore di aziende in obbligo con le quali, rilevata la scopertura, si concorda l'assolvimento mediante medesima qualifica;
- la cancellazione delle aziende che hanno provveduto all'assolvimento dell'obbligo o non sono più soggette all'obbligo;

DATO ATTO, altresì, che, l'aggiornamento dell'elenco, come sopra dettagliato, in attuazione dei principi di efficacia, efficienza, economicità e trasparenza dell'azione amministrativa non è subordinato ad ulteriori atti di approvazione ma è soggetto a pubblicazione nella sezione dedicata del sito istituzionale e si procede direttamente all'avviamento numerico dei candidati idonei inseriti nella graduatoria in corso di validità, senza approvazione di un nuovo avviso pubblico;

ATTESO CHE, il Centro per l'Impiego comma 5 art. 19 L.R. 9/2016 di Sassari, competente territorialmente deve inviare l'avviso pubblico ai CPI comma 3 art. 19 L.R. 9/2016 di Alghero, Bonorva, Castelsardo, Ozieri e Sassari, coinvolti nel procedimento (secondo quanto previsto nella nota di servizio la n. 11757 del 14.07.2016, che dispone che gli ambiti operativi di intervento corrispondano ai territori serviti dagli Uffici per l'inserimento mirato provinciali, precedentemente all'entrata in vigore della L.R. 2/2016);

PRESO ATTO che il presente provvedimento non necessita di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria;

CONSIDERATO CHE gli atti risultano conformi a quanto previsto in materia dalla normativa vigente e dalle ulteriori disposizioni emanate dalla RAS

.

Per le motivazioni esposte in premessa

DETERMINA

• Di approvare l'avviso pubblico, il relativo All. A (elenco Aziende) e il modulo di adesione contenente l' informativa privacy, allegati alla presente e che ne fanno parte integrante e sostanziale per l'avviamento n. 2 (DUE) unità iscritte ai sensi dell'art 8 L.68/99, per la qualifica di "Conducente di autobus" - (Qualifica ISTAT 7.4.2.2.0.6) a tempo pieno e indeterminato;

• Di dare atto che l'avviso e i relativi allegati verranno pubblicati nel sito istituzionale dell'ASPAL http:// www. regione.sardegna.it/ agenziaregionaleperillavoro/concorsieselezioni/ "disabili e categorie protette - Legge 68/99" e nella bacheca del portale Sardegna lavoro;

• Di dare mandato al CPI di cui al comma 5 art. 19 LR 9/2016 territorialmente competente per la trasmissione di copia dell'Avviso ai CPI comma 3 art. 19 LR9/2016 coinvolti, per i provvedimenti di

competenza.

• Di dare mandato, altresì, al CPI di cui al comma 5 art. 19 L.R. 9/2016 territorialmente competente, di aggiornare l'allegato "Elenco aziende" mediante l'inserimento di aziende per le quali, successivamente all' approvazione del presente atto, si rilevi la presenza di scoperture per la medesima qualifica o mediante la cancellazione di aziende che hanno provveduto all'assolvimento dell'obbligo o non so-no più soggette all' obbligo;

• Di dare atto che l'aggiornamento dell'elenco aziende non è subordinato ad ulteriori atti di approva-zione;

• Di dare atto che, qualora l'elenco venga aggiornato, è soggetto a pubblicazione nella sezione dedicata del sito istituzionale;

• Di dare atto che il presente provvedimento non necessita di regolarità contabile, di attestazione di copertura finanziaria e non comporta impegno di spesa

Informazioni sul procedimento amministrativo

Ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., il procedimento amministrativo inerente al presente avviso si intende avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento della domanda da parte di ASPAL. L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato domanda, è assolto di principio con la presente informativa.

Tutte le determinazioni adottate dall'ASPAL, nell'ambito del procedimento relativo al presente avviso, potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso gerarchico al direttore generale pro tempore entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto (L.R. 31 /1998 art. 21 comma 7); mediante ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dal-la conoscenza dell'atto. Per i ricorsi contro il mancato accesso ai documenti amministrativi, il termine per il ri-corso al TAR è ridotto a 30 giorni dalla conoscenza dell'atto. Avverso i provvedimenti dirigenziali è ammesso, in alternativa a quello amministrativo, il ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla conoscenza dell'atto.

L'ASPAL si riserva la facoltà di sospendere, modificare e/o annullare la presente procedura in qualunque momento indipendentemente dallo stato di avanzamento della stessa, senza che gli interessati possano esercita-re nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

Gli interessati possono esercitare il diritto di accesso agli atti del presente procedimento sulla base delle disposizioni di seguito riportate:

•richiedere documenti e dati che abbiano forma di documento amministrativo, detenuti dall'ASPAL, purché il soggetto che lo richiede abbia un interesse diretto, concreto e attuale rispetto al documento stesso. La richie-sta deve essere regolarmente motivata. (Legge 241/1990 Capo V – Accesso documentale o procedimentale);

AGENTZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

•richiedere documenti, informazioni e dati che l'ASPAL ha l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono disponibili nel sito istituzionale (D. Lgs. 33/2013 art. 5 comma 1 – Accesso civico semplice e ss.mm. ii);

•richiedere dati e documenti, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria, concernenti l'organizzazione e l'attività dell'ASPAL e le modalità per la loro realizzazione, per finalità di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di partecipazione al dibattito pubblico (D. Lgs. 33/2013 art. 5 comma 2 – Accesso civico generalizzato e ss.mm. ii).

Possono inoltre richiedere documenti, dati e informazioni anche amministrazioni pubbliche, pubbliche autorità e altri soggetti di diritto pubblico o privato se espressamente previsto dai codici o da leggi speciali.

Il responsabile del procedimento è dott.ssa Martina Nieddu - E-mail manieddu@regione.sardegna.it.

La Direttrice ad interim del Servizio
politiche a favore di soggetti
a rischio di esclusione
Dott.ssa Antonella delle Donne
documento informatico firmato digitalmente ai
sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e
rispettive norme collegate

La responsabile del procedimento: Dott.ssa M. Nieddu

La dipendente incaricata: R. Spanu

Allegati:

1) Avviso pubblico

2) Modello adesione

3) All. A elenco aziende

Firmato digitalmente da
ANTONELLA DELLE DONNE
08/05/2025 12:33:19